



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

AREA AMMINISTRATIVA, CULTURA E TURISMO

Servizio CULTURA

DETERMINAZIONE

n. 22 del registro generale

Oggetto: NUOVO POLO CULTURALE. INAUGURAZIONE. AFFIDAMENTO SERVIZIO AUDIO E SERVICE. DETERMINAZIONI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale intende inaugurare il Polo Culturale presso il Complesso Museale di San Francesco il prossimo 5 gennaio 2023;
- all'inaugurazione saranno presenti il Sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, la Governatrice della Regione Umbria Donatella Tesi, il Prefetto della Provincia di Perugia Armando Grandone ed altre autorità civili e religiose;

DATO ATTO che:

- si rende necessario ad un operatore esterno il servizio audio e video nella Chiesa di San Francesco dove si svolgerà la cerimonia di inaugurazione il giorno 5 gennaio 2023, alle ore 17:00;
- a tal proposito questo servizio, per le vie brevi, ha chiesto un preventivo offerta allo "Studio di Registrazione Strani Rumori di Scota Luca", con sede legale in Trevi (Pg), via Giovanni XXIII, 1 (C.F.: SCTL72P06L397P – P.I.V.A.: 02014880542) per i servizi di cui all'oggetto;
- lo studio in questione con nota del 22.12.2022 ns. prot. n. 25268 si è resa disponibile ad effettuare i servizi di seguito riportati:
 - Servizio audio video Chiesa di San Francesco – 05.01.2023
Proiettore 4000 ansi lumen
Schermo 3 x 1,80 autoportante retro

Euro 300,00 oltre ad I.V.A. come per legge,
 - PC con Powerpoint

3 radiomicrofoni con basi da tavolo
1 mixer Midas Digitale
Cabaliggi e intercom
Impianto audio Array

Euro 650 oltre ad I.V.A. come per legge

- Tecnici
Allestimento 05.01.2023 mattina ore 8
1 Tecnico audio/video

Euro 250,00 oltre ad I.V.A. come per legge

per un importo complessivo di Euro 1.200,00 oltre ad I.V.A. 22% pari ad Euro 264,00 e per un importo complessivo di Euro 1.464,00 I.V.A. inclusa;

RICHIAMATI:

- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n° 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto 16 luglio 2020, n°76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto semplificazioni) che testualmente recita *"2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";*
- la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), che con riferimento agli acquisti di beni e servizi inferiori a 1.000 euro, previsti dall'art. 1, comma 502, mediante modifica del comma 450 dell'art. 1 della Legge 296/2006, ha stabilito che gli stessi a partire dal 1° gennaio 2016 non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento della Spending Review del 2012, e quindi è ammesso l'affidamento anche senza l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione o altri strumenti similari;
- il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 30 ottobre 2018 con il quale si chiarisce che, per gli acquisti infra 1.000 euro, permane per le stazioni appaltanti la possibilità di procedere senza

l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici di cui all'art. 40, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) che ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro l'importo del suddetto limite;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., è stato attribuito il seguente codice CIG: **Z3839607CE**;

DATO ATTO della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) così come risulta dal DURC on line, acquisito ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.L. 34/2014, dall'INAIL prot. n. 36690741 del 23.11.2022, acquisita al protocollo generale del Comune in data 02.01.2023 al n. 81, con validità fino al 23.03.2023;

DATO ATTO che la sottoscritta ha preventivamente controllato la regolarità amministrativa della presente determinazione e ne attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolarità e correttezza;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art 107 dello stesso D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente atto è la sottoscritta Responsabile F.F. Mariarita Forti;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa in uscita evidenziati nel prospetto del Patto di Stabilità interno;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 "*Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali*", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 295 del 19/12/2022, che così recita:

- 1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023.*
- 2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.*

DATO ATTO che il Comune di Trevi non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e che pertanto, nelle more della sua approvazione, l'esercizio provvisorio risulta autorizzato ai sensi delle disposizioni normative sopracitate;

DATO ATTO che la suddetta spesa non è soggetta ai limiti di cui all'art. 163 – comma 1 – del D.Lg. 267/2000 in quanto trattasi di spesa obbligatoria e, pertanto, non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

VISTO che ai sensi dell'art. 183 – art. 1 – del D. Lgs. 267/00, è sorta obbligazione giuridicamente perfezionata nell'ambito della disponibilità finanziaria al fine di costituire il regolare impegno di spesa che determina il vincolo sulle previsioni di bilancio;

VISTI i seguenti atti:

- l'atto di Consiglio Comunale n. 14 del 24.05.2022 con il quale è stato approvato il DUP 2022–2024 e sua nota di aggiornamento;
- l'atto di Consiglio Comunale n. 15 del 24.05.2022 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022 – 2024;
- il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2022-2024 – Parte finanziaria, approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 85 nella seduta del 07.06.2022, immediatamente eseguibile;
- il decreto sindacale n. 12 del 30.12.2022 con il quale sono stati temporaneamente rinnovati i Responsabili di Area;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011);
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità approvato con atto del C. C. n. 86 dell'11.11.1997;
- l'art. 183 – comma 1 - Del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010;
- il D.Lgs. 33/2013;
- l'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n° 120;
- l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

Attesa la necessità di quanto sopra,

DETERMINA

1.DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2.DI AFFIDARE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n° 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto 16 luglio 2020, n76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (Decreto semplificazioni) e dell'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), i servizi di audio e video sopra descritti in occasione della inaugurazione del Nuovo Polo Culturale, presso il Complesso Museale di San Francesco, che si terrà a Trevi, il 5 gennaio 2023, allo “Studio di Registrazione Strani Rumori di Scota”, con sede legale in Trevi (Pg), via Giovanni XXIII, n° 1/C (C.F.: SCTLUCU72P06L397P – P.I.V.A.: 02014880542) per un importo di Euro 1.200,00 oltre ad I.V.A. 22% pari ad Euro 264,00 e per un importo complessivo di Euro 1.464,00 I.V.A. inclusa, giusto preventivo del 22.12.2022 ns. prot. n. 25268/2022, conservato in atti.

3. DI FINANZIARE, pertanto, la spesa complessiva di Euro 1.464,00 a favore dello “Studio di Registrazione Strani Rumori di Scota Luca” società “ di Trevi (Pg) (C.F.: SCTLUCU72P06L397P) a titolo di corrispettivo per le prestazioni di cui all’oggetto nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’ allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell’esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l’ obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo/ Articolo	Cod. mecc. DPR 194/96	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA’			
			2	0	2	3
2540	07.01. – 1.03.02.99.999 in quanto ad Euro 586,00	CP	2	0	2	3
2520	07.01 – 1.03.02.99.999 in quanto ad Euro 210,00	CP	2	0	2	3
1345/1	14.02 – 1.03.02.99.999 in quanto ad Euro 668,00	CP	2	0	2	3

4. DI DARE ATTO che, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e ss.mm.ii. è stato attribuito il seguente C.I.G.: attribuiti il seguente C.I.G.: **Z3839607CE**.

5. DI DARE ATTO della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) così come risulta dal DURC on line, acquisito ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.L. 34/2014, dall’INAIL prot. n. 35690741 del 23.11.2022, acquisito al protocollo generale del Comune in data 02.01.2023 al n. 81 con validità fino al 23.03.2023.

6. DI PRECISARE che la sopracitata ditta in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 di detta legge con l’attivazione del conto corrente dedicato.

7. DI ASSolvere alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., con la pubblicazione del presente atto.

8. DI DARE ATTO che il Comune di Trevi non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e che pertanto, nelle more della sua approvazione, l’esercizio provvisorio risulta autorizzato ai sensi delle disposizioni normative sopracitate.

9. DI DARE ATTO del rispetto dei limiti di cui all’art. 163, comma 1, del D.Lgs., in quanto trattasi di spese frazionabili in dodicesimi.

10. DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. n 267/2000 che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

11. DI DARE ATTO che in relazione alla presente determinazione non sussistono in capo alla sottoscritta cause di conflitto d’interesse, anche potenziale di cui all’art. 6 bis della Legge 241/1990.

12. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile dell'area.

13. DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento ex Legge 241/1990 è il Responsabile dell'Area Amministrativa, cultura e turismo Daniela Rapastella.

14. DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile dell'Area Contabile per gli adempimenti di propria competenza.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, in merito alla presente determinazione, esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il responsabile del Servizio
RAPASTELLA DANIELA

Il responsabile dell'Area
RAPASTELLA DANIELA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TREVÌ

Provincia di Perugia

AREA AMMINISTRATIVA, CULTURA E TURISMO

Servizio CULTURA

DETERMINAZIONE

n. 22 del registro generale

Oggetto: NUOVO POLO CULTURALE. INAUGURAZIONE. AFFIDAMENTO SERVIZIO AUDIO E SERVICE. DETERMINAZIONI.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la documentazione;

effettuati i dovuti riscontri;

il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, in merito alla presente determinazione, esprime, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere Favorevole ed appone il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Impegno N. 66 del 26-01-2023 a Competenza CIG Z3839607CE	
5° livello 07.01-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	
Capitolo 2540 / Articolo SPESE VARIE PROMOZIONE INTEGRATA DELLE TIPICITA'	
Causale	NUOVO POLO CULTURALE. INAUGURAZIONE. AFFIDAMENTO SERVIZIO AUDIO E SERVICE. DETERMINAZIONI.
Importo 2023	Euro 586,00
Beneficiario	3802 STRANI RUMORI STUDIO

Impegno N. 67 del 26-01-2023 a Competenza CIG Z3839607CE	
5° livello 07.01-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	
Capitolo 2520 / Articolo SPESE VARIE PROMOZIONE INTEGRATA DELLE TIPICITA'	
Causale	NUOVO POLO CULTURALE. INAUGURAZIONE. AFFIDAMENTO SERVIZIO AUDIO E SERVICE. DETERMINAZIONI.
Importo 2023	Euro 210,00
Beneficiario	3802 STRANI RUMORI STUDIO

Impegno N. 68 del 26-01-2023 a Competenza CIG Z3839607CE	
5° livello 05.02-1.03.02.02.999 Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	
Capitolo 1345 / Articolo 1 SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI DIVERSE	
Causale	NUOVO POLO CULTURALE. INAUGURAZIONE. AFFIDAMENTO SERVIZIO AUDIO E SERVICE. DETERMINAZIONI.
Importo 2023	Euro 668,00
Beneficiario	3802 STRANI RUMORI STUDIO

Trevi, li 31-01-2023

Il responsabile dell'area
STOCCHI ORIETTA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Servizio CULTURA

DETERMINAZIONE

n. 22 del registro generale

Oggetto: NUOVO POLO CULTURALE. INAUGURAZIONE. AFFIDAMENTO SERVIZIO AUDIO E SERVICE. DETERMINAZIONI.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio *on line* dell'ente a partire dal 02-02-2023 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Trevi, li 02-02-2023.

Il responsabile della pubblicazione
(*Nominativo leggibile nel certificato di firma*)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.